



Estratto del verbale della seduta del 22 gennaio 2025

DELIBERAZIONE N. 11

Oggetto:

Finanziamento in conto capitale per progetto di ristrutturazione e ampliamento della “Cesa di Ladins” a Ortisei (BZ) mediante trasferimento fondi dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige alla Provincia Autonoma di Bolzano

(Euro 8.500.000,00 - cap. U05022.0090)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	assente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta dell'Assessore Luca Guglielmi

Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace

Ufficio per le minoranze linguistiche e della biblioteca

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 24 maggio 2018, n. 3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mochena e ladina della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol";

Visto in particolare l'art. 1 della predetta legge regionale, in base al quale la Regione, nell'ambito delle sue competenze e in coordinamento con la Province autonome di Trento e di Bolzano, persegue la valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella Regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera;

Richiamato l'art. 3 della legge 3/2018 che individua le modalità attuative per il perseguimento delle finalità indicate al citato art. 1, prevedendo, oltre all'azione diretta, la compartecipazione ad iniziative proposte da associazioni, enti e cooperative, secondo le procedure previste nel regolamento di esecuzione della legge medesima (comma 1);

Dato atto che il medesimo articolo individua in particolare:

- specifici ambiti di intervento da parte della Regione, prevedendo alla lettera e) il sostegno finanziario alla realizzazione di strutture e impianti tecnici, ivi compresi gli acquisti di beni, funzionali alle attività promosse da enti, istituti ed associazioni, aventi il fine di valorizzare la diversità linguistica e culturale nonché il dialogo interculturale;
- ulteriori modalità di attuazione degli interventi regionali, prevedendo alla lettera m) la possibilità di conferire finanziamenti alle Province autonome su progetti presentati dalle stesse alla Giunta regionale finalizzati al perseguimento degli obiettivi dell'articolo 1 della legge regionale;

Visto il Regolamento di esecuzione della legge regionale n. 3/2018 emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n. 61 ed in particolare le disposizioni del Capo II – Compartecipazioni, Sezione I – Modalità, tipologie e presupposti e Sezione IV – Finanziamenti per la realizzazione di investimenti;

Richiamato in particolare l'art. 20 del citato Regolamento, il quale prevede al comma 3, che il sostegno finanziario regionale agli investimenti è ammissibile, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge regionale 3/2018, qualora gli interventi proposti perseguano l'obiettivo della valorizzazione della diversità linguistica e culturale, dello sviluppo economico del territorio di insediamento della comunità minoritaria nonché del dialogo interculturale;

Richiamate altresì le disposizioni contenute nel citato Regolamento per quanto riguarda i termini e le modalità per la gestione delle domande di finanziamento per la realizzazione di investimenti;

Vista la nota di data 14/08/2024, acquisita a prot.n.21782 di data 19/08/2024, indirizzata al Presidente della Regione con la quale l'Assessore della Provincia Autonoma di Bolzano all'Istruzione, Formazione e Cultura Tedesca, Beni culturali e Musei ha illustrato lo stato dell'immobile "Cesa di Ladins" a Ortisei (BZ), di proprietà e sede della Union di Ladins de Gherdëina e sede anche del "Museo de Gherdëina" e di altre associazioni locali evidenziando le problematiche connesse all'insufficienza di spazi per una gestione funzionale delle varie attività nel rispetto anche delle norme sulla sicurezza;

Dato atto che nella nota vengono ripercorse le vicende che hanno interessato a partire dal 2017 le sorti dell'immobile quali un primo accordo per il risanamento tra la Union di Ladins de Gherdëina e il Comune di Ortisei, la proposta di un ampliamento della struttura, il coinvolgimento degli altri comuni della Val Gardena, l'indizione di un concorso di progettazione concluso nel 2021 con un progetto vincitore e le trattative intercorse con la Provincia Autonoma di Bolzano e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per la verifica delle possibilità di finanziamento;

Considerato, per quanto riguarda l'intervento previsto e la destinazione dell'immobile, che:

- il progetto vincitore prevede la conservazione del prezioso edificio storico esistente e la sostituzione di una parte con una nuova costruzione moderna;
- la struttura ospiterà con spazi adeguati e moderni:
 - la Union di Ladins de Gherdëina (ULG), associazione impegnata da sempre nel mantenimento e nel sostegno della lingua e della cultura ladina, nella valorizzazione delle tradizioni e nell'organizzazione di molteplici attività culturali, eventi e mostre compresa la gestione della biblioteca specialistica ricca di materiale in lingua ladina. associazioni sopra menzionate;
 - la Union Generela di Ladins dla Dolomites (UGDL), federazione delle unioni ladine delle diverse valli dolomitiche, da sempre attiva per il rafforzamento dell'unità linguistica e culturale della Ladinia oltre che per la promozione degli interessi culturali, sociali e ambientali delle valli ladine e editrice del settimanale nei 5 idiomi del ladino dolomitico "Usc di Ladins";
 - il Museo de Gherdëina, associazione che documenta lo sviluppo e la vita della valle, la storia e la cultura attraverso collezioni geologiche, etnografiche e artistiche;
 - l'associazione teatro di Ortisei, pilastro della vita sociale e culturale della comunità locale che favorisce attraverso la propria attività, la coesione sociale e il mantenimento del patrimonio culturale locale; prevista sala in grado di ospitare 200 persone nel rispetto delle moderne caratteristiche tecniche e di accessibilità.
 - la biblioteca "Anda Malia da Cudan", biblioteca specialistica dotata di una vasta collezione di pubblicazioni e materiali audiovisivi in lingua ladina, punto di incontro per tutte le generazioni;

Dato atto altresì che i costi previsti per la realizzazione del progetto, in base alla stima del professionista incaricato, ammontano a circa 21,6 milioni di euro, arredo incluso, che l'intervento prevederà il coinvolgimento oltre che della Provincia Autonoma di Bolzano anche dei quattro Comuni della Val Gardena (Ortisei, Santa Cristina, Selva di Valgardena e Castelrotto) considerato il carattere sovracomunale della struttura e che nel corso dell'autunno 2023 è stata ipotizzata e concordata informalmente una suddivisione degli interventi che sarà successivamente formalizzata attraverso la sottoscrizione, da parte dei soggetti finanziatori, di un accordo di programma e che prevede in particolare l'intervento della Provincia Autonoma di Bolzano per 12,5 milioni Euro;

Preso atto che con la citata nota di data 14/08/24 la Provincia Autonoma di Bolzano, in considerazione dello stanziamento per l'intervento previsto per il triennio 2025-2027 in applicazione della legge provinciale per i musei per l'importo di 4,0 milioni di euro, ha richiesto alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige un cofinanziamento nella misura dei restanti 8,5 milioni di euro da suddividere in tre parti uguali nel triennio 2025-2027 e da iscrivere nel bilancio provinciale;

Vista la nota prot. n. 27610 di data 16/10/2024, con la quale l'Assessore regionale alle minoranze linguistiche, a seguito di una prima valutazione della richiesta effettuata dalla Giunta regionale in data 30/09/2024 ha richiesto al Comune di Ortisei di poter acquisire ulteriori elementi ritenuti utili ai fini dell'adozione della decisione, quali in particolare chiarimenti sulle modalità di gestione della

struttura e quantificazione dei costi di gestione;

Vista la nota di data 12/11/2024, acquisita a prot.n.31981 di data 02/12/2024, a firma dei sindaci dei Comuni della Val Gardena, con la quale è stato fornito un quadro dettagliato ed esaustivo in merito alla programmazione degli aspetti gestionali della struttura con la conferma del coinvolgimento dei comuni della Val Gardena;

Considerato che la “Cesa di Ladins” di Ortisei rappresenta una delle strutture più importanti per la minoranza linguistica ladina della Val Gardena, punto di incontro per tutta la comunità attraverso le associazioni e le istituzioni presenti al suo interno, di vitale importanza per il mantenimento e lo sviluppo dell’eredità ladina quale centro culturale dinamico, inclusivo e multifunzionale che contribuirà alla promozione e valorizzazione della lingua e della cultura ladina nella regione offrendo spazi fisici adeguati e innovativi a favore della vitalità della stessa comunità;

Considerata pertanto la valenza del progetto al fine del perseguimento delle finalità della legge regionale 3/2018 e ritenuto di approvare il medesimo prevedendo, in accoglimento della richiesta presentata dalla Provincia Autonoma di Bolzano, la concessione del finanziamento mediante trasferimento di fondi alla Provincia medesima;

Visto il Regolamento concernente modalità e termini di rendicontazione e di verifica delle attività, delle opere e degli acquisti finanziati dalla Regione” emanato con D.P.Reg.4 marzo 2005, n. 5/L, il quale stabilisce, all’art. 3, che le modalità di erogazione e le verifiche di liquidazione dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere da parte di enti /pubblici e da soggetti privati e per l’acquisto di beni sono fissati nei singoli provvedimenti;

Visto inoltre l’art. 5, comma 3, della legge regionale 3/2018 che prevede la possibilità per la Giunta regionale, di erogare con propria deliberazione anticipi per la realizzazione dei progetti approvati nella misura massima del 90% del finanziamento concesso;

Ritenuto di prevedere la possibilità di erogazione di eventuali anticipi del finanziamento concesso nel rispetto dei limiti di legge regionale previa richiesta da parte della Provincia Autonoma di Bolzano corredata da idonea documentazione giustificativa di spesa;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 20 dicembre 2024, n.7 “Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027”;

Accertata la disponibilità di fondi sul cap. U05022.0090 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari 2025-2027 in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art.28 della legge regionale 15 luglio 2009, n.3 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare la concessione di un finanziamento in conto capitale di € 8.500.000,00.= per la realizzazione del progetto di ristrutturazione e ampliamento della "Cesa di Ladins" a Ortisei (BZ) mediante trasferimento di fondi alla Provincia Autonoma di Bolzano.
2. di approvare e impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la spesa di € 8.500.000,00.= al fine della concessione del finanziamento indicato mediante trasferimento di fondi alla Provincia Autonoma di Bolzano imputandola come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro-Aggregato	Capitolo	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2025	Esercizio Esigibilità 2026	Esercizio Esigibilità 2027
€ 8.500.000.=	05	02	2	03	U05022.0090	U.2.03.01.02.001	2.830.000.=	2.830.000.=	2.840.000.=

3. di prevedere la possibilità di erogazione di eventuali anticipi del finanziamento concesso nel rispetto dei limiti di legge regionale previa richiesta da parte della Provincia Autonoma di Bolzano corredata da idonea documentazione giustificativa di spesa.

Alla liquidazione del finanziamento e degli anticipi si provvederà con successivi atti ai sensi dell'art. 29 della L.R. 3/2009 e s.m. sulla base della presentazione da parte della Provincia Autonoma di Bolzano di idonea documentazione giustificativa di spesa.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorno ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).